

CONCERTO. Sabato a Casamassima il «Mahavishnu Project»

La chitarra di Rocco Zifarelli a prova di John McLaughlin

Ripartire alla luce formazioni che hanno contribuito alla storia della musica è diventato ormai una pratica comune. Proprio Bari nei mesi scorsi ha vissuto due momenti entusiasmanti con i concerti degli Australian Pink Floyd, cloni del gruppo di David Gilmour, e del The Musical Box, perfetta cover band del Genesis di Peter Gabriel.

Il fenomeno, anche se non riesce ad entusiasmare chi nella musica cerca soprattutto la creatività, continua a proporre una moltiplicazione di cover band. Tra queste, la Mahavishnu Project, in concerto sabato 2 luglio alle 21 in piazza Aldo Moro a Casamassima, è senza dubbio una delle più autorevoli in circolazione. È composta da straordinari musicisti provenienti dal jazz che conta, si cimenta con un repertorio complesso e articolato come quello di John McLaughlin e soci, e, dulcis in fundo (scusate il campanilismo), a impersonare sul palco il grande McLaughlin, è il «nostro» Rocco Zifarelli, chitarrista di grande talento da anni alla «corte» del maestro Ennio Morricone (sarà nell'organico dell'orchestra del maestro romano in occasione dell'inaugurazione del concerto inaugurale della rassegna *Negroamaro*, alle Cave di Cavallino a Lecce il 1° luglio).

Accanto all'ideatore Gregg Bendian (batteria, noto per le collaborazioni con Pat Metheny, Cecil Taylor, Ornette Coleman, John Zorn), il progetto «Mahavishnu Project» ha raccolto Steve Hunt (già tastierista di Stanley Clarke, Allan Holdsworth e Billy Cobham), Chris Tarry (basso, ha suonato con John Scofield, DJ Logic e i Metalwood), Rob Thomas (violino, ex String Trio of New York e collaboratore di Andy Summers e Tito Puente) e Rocco Zifarelli (chitarra).

La formazione esegue alla perfezione il repertorio dei «classici» della Mahavishnu, tratti da album come *Birds of Fire*, *Inner Mounting Flame* e *Between Nothingness & Eternity* e *Visions of the Emerald Beyond*, vere e proprie millari del jazz rock di tutti i tempi. Ma pur proponendo un'esecuzione fedele alle composizioni origi-

nali, i musicisti danno spazio alla loro creatività e, soprattutto, alle improvvisazioni e ai virtuosismi. Non è un caso se il primo a complimentarsi con la band sia stato lo stesso John McLaughlin, che alla fine di luglio, a New York, sarà sul palco accanto al quintetto.

La «Mahavishnu Project» porta in scena la genialità di McLaughlin. Un chitarrista versatile, anche se la sua produzione è connotata da una profonda e ispirata spiritualità, emersa nel periodo di ricerca nell'ambito della musica indiana con gli Shakti. Fondamentale è stata la sua militanza a fianco del grande Miles Davis, che abbandona, nel 1971, per formare la «Mahavishnu Orchestra» unendo il rock influenzato di Jimi Hen-

Il chitarrista barese Rocco Zifarelli con il maestro Ennio Morricone



drix con il jazz modale di John Coltrane, insieme alle impalpabili melodie indiane di Ravi Shankar. Una mescolanza di suoni etichettata jazz rock, ma forse era qualcosa di più. Nella sua lunga carriera ha collaborato con John Surman, Sting, Jeff Beck, Trilok Gurtu, Jean-Luc Ponty, Jerry Goodman, Elvin Jones, ma dal grande pubblico è conosciuto soprat-

tutto per la sua esperienza in formazione di chitarre, con musicisti del calibro di Larry Coryell, Al Di Meola e Paco De Lucia. Con la «Mahavishnu Project» si rivivono gli anni creativi degli anni Settanta e, profetata nel futuro, la grande musica di McLaughlin.

Nicola Morisco

CARNET

Donato Renzetti dirige la Sinfonica in due concerti

L'Orchestra sinfonica della Provincia di Bari propone due concerti, mercoledì alle 21 al Parco dell'Auditorium Nino Rota del Conservatorio Niccolò Piccinni di Bari (per il comitato «Telefono Azzurro» di Bari) e giovedì 30 alle 21, all'Auditorium del Comando Legione Alievi Guardia di Finanza di Bari. Sul podio dell'istituzione concertistica il maestro Donato Renzetti, solisti il soprano Elena Rossi e il pianista Riccardo Marsana. In programma, musiche di Nino Rota, Francis Poulenc, Peter Warlock, Luigi Arditi, Leonard Bernstein e Maurizio Fabrizio.

Gianni Lenoci Sextant domani alle Piscine comunali

Per la rassegna di jazz *Swingin' & svinnin'*, domani alle 21 alle Piscine comunali si terrà un concerto del Gianni Lenoci Sextant con Gianni Lenoci (piano), synth, electronics), Adolfo La Volpe (chitarra elettrica, electronics), Fabrizio Scarafilo (saxofoni), Francesco Massaro (saxofoni), Francesco Angiuli (contrabbasso), Marcello Magliocchi (batteria, percussioni).

Oggi alla Feltrinelli

Nuova Europa un libro a cura di Beppe Vacca

Allargamento dell'Unione europea e nuova Costituzione: i due eventi storici del 2004. Il libro *Dalla Convenzione alla costituzione* (Dedalo ed.) sarà presentato oggi alle 19.30 alla Feltrinelli Libri e Musica, in via Molo 119. All'incontro con Beppe Vacca, presidente della Fondazione Istituto Gramsci e curatore dell'opera, parteciperanno Ennio Triggiani, Ordinario di Diritto internazionale - Università di Bari, Biagio de Giovanni, docente di Storia e politica dell'integrazione europea alla Facoltà di Scienze politiche dell'Università «L'Orientale» di Napoli, Andrea Manzella, senatore della Repubblica e direttore del Centro di ricerca e studi sul Parlamento presso l'Università LUISS di Roma.

INCONTRO. Stasera

I «Teatri di e la condiz

Un incontro con il giorno Cristallo, autore del più pubblicato da Mario Adornato *Teatri di Puglia*, si terrà alle 20.30 al lido di Trampolino, a Scopo dell'incontro, coordinato Altomare, è analizzare e rivivere degli splendidi teatri pugliesi quali tuttora chiusi al pubblico al più.

Seguirà un approfondimento teatrale barese con la parli Sasso, componente della camera della Camera dei Deputati, go Shisa, Ivano Gorgoni (co-gall' Teatro di Lecce), Vito Signore artistico del Teatro Abellona tonio Fulano, coordinatore spettacolo.

La serata è organizzata dal culturale Arterrae ed è la prima di iniziative culturali, incontri, versì, che dal prossimo mese verrà un appuntamento fisso.